



---

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## **Comunicato sindacale BTP TECNO**

Fim e Fiom ritengono la comunicazione fatta al personale dall'azienda in data 12 novembre u.s. un fatto grave, contro le lavoratrici e i lavoratori che, insieme alla RSU, hanno deciso delle iniziative di mobilitazione per cercare a tutti i costi di sostenere e difendere il progetto industriale messo pesantemente in discussione, in particolare, dal comportamento di Alcatel-Lucent e dalla crisi finanziaria di BTP Tecno.

La situazione di crisi e di difficoltà aziendale, debbono essere veramente giunte ad un punto critico per non far vedere al management dell'azienda che le RSU e i lavoratori di Battipaglia, invece di rassegnarsi, stanno svolgendo un ruolo attivo e propositivo a tutela del sito chiedendo semplicemente il rispetto del Protocollo.

La riunione presso il Ministero dello Sviluppo Economico ha fatto emergere le gravi responsabilità di Alcatel rispetto ai volumi previsti nell'accordo quadro ma, anche in virtù delle considerazioni fatte dai rappresentanti del Ministero, è emerso chiaramente che le difficoltà aziendali non derivano solo da questo.

E proprio per questo già in quella riunione le OO.SS. e le RSU hanno richiesto all'Alcatel-Lucent di rispettare l'accordo aumentando i volumi (anche con nuove attività), e alla BTP Tecno di risolvere tutti i problemi enormi di gestione delle forniture e dei servizi, che condizionano pesantemente le attività. E proprio su quest'ultimo aspetto il Ministero è stato chiarissimo, invitando la proprietà a rafforzare la situazione finanziaria.

Su queste basi nascono i timori e le reazioni delle lavoratrici e dei lavoratori di BTP Tecno e le iniziative di mobilitazione. Da un lato chiedono all'Alcatel e alla BTP di rispettare gli impegni assunti, dall'altro al Governo di vigilare e intervenire prima che la situazione peggiori, quando poi è più difficile trovare soluzioni positive.

Non riusciamo a comprendere per questo la reazione aziendale: come non capire che è di stimolo e a sostegno della piena riuscita di quanto convenuto in sede istituzionale?

I lavoratori di Battipaglia hanno ottenuto quell'accordo con una durissima vertenza. Fatta di tanti momenti in cui uomini e donne hanno messo tutto a rischio, anche la vita, per ottenere lavoro e una vita dignitosa nella propria terra.

Non sarà un comunicato aziendale a distrarli dal vero obiettivo, o a farli tacere. Il silenzio è il terreno in cui tutto può accadere, l'ombra che ricercano coloro che non hanno interesse a far emergere le responsabilità.

Se ciò metterà in discussione le relazioni sindacali ci spiace, perché l'azienda dimostra di non capire che quanto stanno facendo le RSU e i lavoratori è a difesa di tutto il sito e, quindi, anche delle sue attività. Di certo però, non consentiremo la delegittimazione della RSU e delle iniziative dei lavoratori.

Riteniamo per quanto sopra necessario che il governo continui a svolgere un ruolo attivo nella vertenza riconvocando il tavolo al più presto, soprattutto a fronte della discussione sulla vertenza Alcatel.

**FIM E FIOM NAZIONALI**

*Roma, 14 novembre 2013*